



Co-funded by the European  
Maritime and Fisheries Fund  
of the European Union



## D3082 | Woman Art Venice

### *NET* / Mandy Barker & CNR – Institute of Marine Sciences, Venice

27 novembre 2020 – 28 febbraio 2021

Venezia, Domus Civica, San Polo 3082

*Una nuova mostra a D3082: la “galleria su strada” veneziana presenta NET | Mandy Barker & CNR – Institute of Marine Sciences, Venice.*

*Un progetto di denuncia e un invito all'azione contro l'inquinamento da plastica nei mari, attraverso le fotografie di Mandy Barker e la presentazione dell'innovativo progetto coordinato dal CNR: un sistema per mappare, rimuovere e riciclare le reti da pesca abbandonate o perse sui fondali*

**D3082 | Woman Art Venice** è felice di presentare un nuovo progetto espositivo, nato dalla sinergia tra arte, ricerca scientifica, denuncia e proposta di azione per la salvaguardia dell'ambiente marino, che vede le donne impegnate in prima linea: la fotografa britannica, **Mandy Barker** e un team di ricerca - quasi interamente femminile - **dell'Istituto di Scienze Marine, CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche**.

Da venerdì 27 novembre fino al 28 febbraio, D3082 ospita **NET / Mandy Barker & CNR – Institute of Marine Sciences, Venice**.

Nelle sue fotografie **Mandy Barker** testimonia il **viaggio innaturale dei rifiuti plastici marini**, scenari visionari dell'invasione di detriti negli oceani. Immagini di grande bellezza, ma che diventano inquietanti una volta messa a fuoco la tematica.

Il suo lavoro di forte impatto emotivo amplifica il valore del progetto coordinato dall'istituto di ricerca **CNR - Institute of Marine Sciences di Venezia**, e sviluppato in collaborazione con Laguna Project s.n.c, Blue World Institute, Sintol S.r.l., Techeprojects S.r.l.s., qui presentato: **marGnet**, un innovativo sistema di mappatura, recupero e riconversione dei rifiuti plastici, in particolare le reti da pesca. Un detrito di difficile tracciabilità, altamente pericoloso.

Arte e scienza si uniscono e arricchiscono con rispettivi linguaggi, condividendo un unico messaggio: l'invito ad una presa di coscienza e un'azione collettiva condivisa, con una proposta di buone pratiche, verso la risoluzione di una problematica urgente e non più procrastinabile.



Co-funded by the European  
Maritime and Fisheries Fund  
of the European Union



D3082, impegnata nella valorizzazione della ricerca artistica e del lavoro delle donne, ha fatto proprio questo messaggio per renderlo **sempre fruibile, aperto e visibile**. Lo scopo è non venga meno il potere comunicativo dell'arte e delle cultura come veicolo di contenuti essenziali, anche in questo momento.

Il progetto è cofinanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca.

**Mandy Barker**, fotografa pluripremiata a livello internazionale, lavora a stretto contatto con gli scienziati e le missioni negli oceani in tutto il mondo. Le sue immagini nascono **dalla forte contraddizione: l'attrazione estetica iniziale e il successivo messaggio di consapevolezza**, stimolando una risposta emotiva nello spettatore. Nella selezione di immagini in mostra, i resti di rete da pesca e i filamenti plastici sostituiscono -con sconcertante naturalezza- la vita degli oceani, coralli e spugne, rappresentando una sentenza di morte per la flora e la fauna dei mari.

Come testimoniato dalle immagini e confermato dalla ricerca del CNR, gli attrezzi da pesca abbandonati, persi accidentalmente o deliberatamente gettate in mare dai pescatori, rappresentano un'alta percentuale tra i detriti plastici presenti nei fondali.

Con questa inquietante visione e con l'invito ad agire, l'opera di Mandy Barker si presta a dare risonanza al progetto sviluppato dal team del progetto marGnet composto da **Fantina Madricardo, Michol Ghezzo, Francesca De Pascalis, Nicoletta Nesto, Vanessa Moschino, Aleksandra Kruss, Debora Bellafiore, William Mkiver Jelena Basta, Valentina Zambretti** insieme a **Gianclaudio Faussone, Riccardo Fiorin Federico Riccato e Giacomo Cipolato**.

**MarGnet** utilizza una metodologia veloce per il monitoraggio su larga scala del fondale marino alla ricerca delle cosiddette "reti fantasma". Parte essenziale di questo progetto è il riutilizzo dei materiali recuperati, con lo scopo di migliorare la sostenibilità economica, ambientale e l'efficienza del processo di riciclaggio che potrà essere effettuato dagli stessi pescatori.

Un prototipo portatile di marGnet, trasportabile a bordo delle barche, trasforma il materiale plastico in carburante marino certificato, a un costo contenuto. Lo scopo è quello di promuovere un il cambiamento nel comportamento dei pescatori verso buone pratiche sviluppando, allo stesso tempo, un'economia circolare. Una rete di sostenibilità, per il bene di tutti.



Co-funded by the European  
Maritime and Fisheries Fund  
of the European Union



#### Informazioni utili

Titolo

Date: 27 novembre – 28 febbraio

Sede: *Domus Civica*

Indirizzo: San Polo 3082, 30125 Venezia

Mail: [info@d3082.org](mailto:info@d3082.org)

Web: [www.d3082.org](http://www.d3082.org)

#### Informazioni per la stampa:

Chiara Vedovetto Press&PR

tel. +39 349.1692486

mail: [press@chiaravedovetto.com](mailto:press@chiaravedovetto.com)

web: [www.chiaravedovetto.com](http://www.chiaravedovetto.com)